

**ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO
DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

TITOLO DEL PROGETTO:

NON UNO DI MENO. ESPERIENZE INTERCULTURALI E DI CITTADINANZA

SETTORE e Area di Intervento:

Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- **Attività interculturali**

- **Attività di tutoraggio scolastico**

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

#	OBIETTIVO
1	promuovere l'inclusione delle persone attraverso lo sviluppo di situazioni di socializzazione e rapporti umani significativi soprattutto tra i giovani italiani e stranieri e tra i giovani stranieri e la comunità
2	migliorare la capacità di risposta in termini di integrazione sociale e comunicazione interculturale anche grazie al valore aggiunto dei giovani in Servizio Civile nelle OdV coinvolte.
3	Ampliare i laboratori di mediazione linguistica per assicurare la possibilità di acquisire/approfondire gli strumenti linguistici a favore di alunni stranieri rafforzamento delle competenze di produzione/comprendimento orale e scritta della lingua italiana per un tempo orario
4	Creare occasioni di socializzazione per gli alunni/migranti in difficoltà
5	Creare percorsi alternativi alla lezione frontale, potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio nell'ottica dell'inclusione delle persone

ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR:

SPECIFICHE ATTIVITÀ DEI GIOVANI IN SCR	RUOLO DEI GIOVANI IN SCR
partecipare alla promozione e organizzazione di attività del Centro Interculturale in cui l'associazione è coinvolta;	Partecipante attivo
partecipare al gruppo di gestione del Centro Mandela, per la programmazione periodica e l'organizzazione delle attività;	Partecipante attivo
progettare e realizzare le attività culturali, che valorizzino le competenze personali dei	Affiancamento ai

rifugiati che afferiscono al Centro e consentano di promuovere una maggiore attenzione sul territorio rispetto ai temi dell'asilo: Giornata internazionale del Rifugiato, Giornata internazionale contro la tortura, Festa Multiculturale, Progetti di integrazione;	volontari e agli operatori
collaborare affinché i molteplici corsi di primo orientamento alla società italiana, di alfabetizzazione, ecc. sostenuti dalla Associazione e rivolti particolarmente a richiedenti asilo e rifugiati da poco arrivati in Italia siano largamente conosciuti e ampiamente frequentati dai destinatari;	Partecipante attivo
accompagnare ai servizi del territorio (sanitari, sociali, per la formazione, per il lavoro) i beneficiari in situazione di maggiore difficoltà nell'esercizio delle autonomie personali;	Affiancamento ai volontari e agli operatori
supportare nell'organizzazione e realizzazione di percorsi artistici e culturali itineranti per la città con i fruitori del centro.	Affiancamento ai volontari e agli operatori
Partecipazione ad attività quali "Arte migrante" (laboratorio permanente di scambio culturale e artistico tra giovani italiani e rifugiati)	Partecipante attivo
Partecipazione in affiancamento agli operatori negli sportelli settimanali di consulenza legale e sanitaria per migranti	Affiancamento ai volontari e agli operatori
Predisposizione degli spazi e dei materiali per i corsi di lingua presso il Centro interculturale	Partecipante attivo
partecipare alla implementazione del Centro Nelson Mandela in collaborazione con il Centro Interculturale, con l'Associazione CIAC, con l'Associazione Kwa Dunia e con Forum Solidarietà	Affiancamento ai volontari e agli operatori
partecipare all'organizzazione di periodici incontri anche di convivialità con i fruitori dello spazio multimediale in modo da raccogliere suggerimenti e indicazioni su una migliore gestione del centro;	Partecipante attivo
collaborare, anche in azione di rete con il Centro Interculturale, nel gestire gli spazi e le attrezzature per gli incontri con le comunità	Partecipante attivo
aiutare gli utenti nella ricerca di materiale bibliografico, video e musicale, nell'accesso ad internet e nell'utilizzo della strumentazione;	Partecipante attivo
collaborare nella preparazione dell'alloggio degli ospiti presso la Casalaboratorio dell'Asinara durante le iniziative;	Partecipante attivo
partecipare alla gestione degli spazi e delle attrezzature necessarie alle iniziative interculturali;	Partecipante attivo
partecipare alla promozione e organizzazione di attività del Centro Interculturale in cui l'associazione è coinvolta in collaborazione con i volontari del Centro Interculturale;	Partecipante attivo
partecipa alle fasi di progettazione collabora nella realizzazione dei percorsi su itinerari naturalistici e/o storici partecipa alle fasi di allestimento dei percorsi accompagna gli allievi nell'itinerario, con affiancamento del docente partecipa all'allestimento di eventi conclusivi del percorso	Affiancamento ai docenti e agli operatori
collaborare nella diffusione del materiale promozionale delle attività realizzate nel progetto;	Partecipante attivo
Partecipazione a laboratori per mamme e bambini sui temi delle diverse culture ("Venerdì dei bambini")	Partecipante attivo
Raccolta di documentazione in merito alle iniziative realizzate	Partecipante attivo

preparazione del materiale didattico interculturale per i laboratori educativi rivolti a bambini, ragazzi e adulti	Partecipante attivo
gestione dell'archivio didattico: apertura dello spazio libreria all'interno della sede dell'associazione, riordino, registrazione eventuali prestiti, schedatura libri, scelta dei libri da acquistare, contatti con le case editrici, aggiornamento delle novità, rassegna stampa.	Affiancamento ai volontari e agli operatori
<ul style="list-style-type: none"> - Collaborare nell'organizzazione e nella cura della casa per contribuire a creare un'atmosfera accogliente e interculturale - Partecipare alla preparazione degli spazi in occasione degli eventi associativi all'interno della casa o rivolti all'esterno - Coinvolgimento in attività quotidiane della casa come occasione di incontro e scambio con le ospiti. 	Partecipante attivo
Affiancamento nella gestione nelle attività di segreteria	Affiancamento ai docenti e agli operatori
Socializzazione e condivisione del tempo libero delle ospiti favorendo mediazioni interculturali reciproche	Affiancamento agli operatori
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare agli incontri formativi interni ed esterni sui temi di relazione di aiuto ed interculturalità - Partecipare ai momenti formativi della casa (igiene e salute, scuola di cucina del mondo, conversazioni guidate ed acquisizione di competenze) - Osservazione della metodologia di accoglienza con dettaglio dei metodi e degli strumenti operativi, dell'elaborazione di progetti personali di autonomia delle ospiti. 	Partecipante attivo
- Partecipare con i gruppi di volontari di riferimento alla realizzazione del materiale per gli incontri interculturali contribuendo anche alla diffusione del materiale promozionale	Partecipante attivo
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione a feste di quartiere e cittadine sempre centrate su accoglienza e intercultura - Partecipare alla promozione ed organizzazione di attività del Centro Interculturale in cui l'associazione è coinvolta. - Partecipare alle attività realizzate in occasione della festa multiculturale di Collecchio. 	Affiancamento agli operatori
contattare strutture per accogliere iniziative interculturali	Partecipante attivo
attività di informazione rispetto alle iniziative pubbliche a cui partecipa l'associazione;	Partecipante attivo
partecipare agli incontri dell'associazione o ai seminari tematici di autoformazione e alla ricerca di materiale informativo su temi specifici	Partecipante attivo
coinvolgimento in attività di autoformazione attraverso la lettura di libri, riviste di settore e materiali didattici presenti presso l'archivio dell'Associazione;	Partecipante attivo
progettazione e organizzazione di attività laboratoriali: gestione dei contatti, promozione degli eventi;	Partecipante attivo
Programmazione, progettazione e verifica delle attività educative interculturali sia presso le scuole che presso la struttura della Casalaboratorio per la formazione residenziale: presenza in aula e preparazione degli strumenti didattici utilizzati negli incontri, partecipazione alle attività educative, coinvolgimento degli studenti;	Affiancamento ai volontari e agli operatori
gestione della segreteria associativa: i volontari saranno coinvolti nell'amministrazione corrente delle attività (ad esempio rispondendo alle chiamate, gestendo le comunicazioni di posta, predisponendo documenti) in quanto esperienze che costituiscono parte integrante della crescita della persona e delle attività stesse che l'Associazione/Istituto scolastico porta avanti;	Affiancamento ai volontari e agli operatori

Accompagnamento ai servizi sanitari, sociali, per la formazione e per il lavoro e alla conoscenza del territorio delle donne ospiti	Affiancamento agli operatori
Affianca i docenti nelle attività di recupero, riceve le consegne da far eseguire agli allievi suddivisi in piccoli gruppi di lavoro (5-6- unità)	Affiancamento ai docenti e agli operatori
Attività di doposcuola	Affiancamento ai docenti e agli operatori
Affiancamento al gruppo di volontari di riferimento per l'apprendimento della lingua italiana, il sostegno agli studi e alla formazione professionale	Affiancamento ai docenti e agli operatori
Assiste alle fasi di lavoro progettuali delle singole equipe di lavoro Impara strategie e tecniche specifiche per i casi seguiti ed afferenti alle categorie (svantaggio socio-culturale e scolastico, stranieri) utilizza gli strumenti, le consegne e le schede di lavoro preparate dall'equipe riferisce ai docenti difficoltà incontrate e risultati raggiunti	Affiancamento ai docenti e agli operatori
partecipa a momenti di formazione in termini di mediazione linguistico- culturale co-progetta e realizza azioni volte alla multiculturalità col coinvolgimento delle famiglie	Affiancamento ai docenti e agli operatori

CRITERI DI SELEZIONE:

“La selezione sarà effettuata nel rispetto dell'art. 15 del D.Lgs. 40/2017 che prevede in particolare il rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione. A tal fine gli enti nominano apposite commissioni composte da membri che al momento dell'insediamento dichiarino, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, di non essere legati da rapporti di parentela con i giovani partecipanti alla selezione e di non incorrere in alcuna causa di incompatibilità. All'esito della selezione, le commissioni redigono il relativo verbale, contenente il punteggio per ogni elemento di valutazione con riferimento a ciascun candidato”

Alle procedure di selezione parteciperà l'esperto sulle tematiche dell'immigrazione previsto dal progetto, che contribuisce alla definizione dei casi studio e alla assegnazione dei punteggi relativi derivanti dal colloquio. Gli esiti della fase di selezione non prevedranno giovani non idonei al servizio previsto dal progetto.

SOLUZIONE 1:

ORIENTAMENTO

(partecipazione facoltativa, ma consigliata)

I candidati potranno prendere visione del progetto reso disponibile sul sito internet dell'Ente per una prima informazione. All'interno del sito è possibile inoltre accedere all'offerta progettuale provinciale attraverso il collegamento al sito del Coordinamento Provinciale Enti di servizio Civile (Co.Pr.E.S.C.).

Il candidato per avere più informazioni riguardo al progetto e rendersi conto del contesto in cui si troverà ad operare, prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda, può prendere contatti con l'Olp e/o il referente dell'Ente che si rendono disponibili per un colloquio ed una visita presso la sede di attuazione del progetto che interessa al giovane.

SELEZIONE

(partecipazione obbligatoria, l'assenza all'incontro di selezione comporterà l'esclusione)

La prova di selezione consiste in un **colloquio**, che si suddivide in due parti: la presentazione di una situazione/caso e le aspettative del candidato; inoltre verrà valutato il curriculum vitae.

La Commissione selezionatrice ("Commissione") assegnerà ai candidati i seguenti punteggi:

1. max punti 80 per la presentazione di una situazione/caso
2. max punti 10 per le aspettative
3. max punti 10 per i titoli di studio

Il punteggio massimo ottenibile dalla somma dei singoli punteggi di cui ai punti 1., 2. e 3. è 100.

Non si individua un punteggio minimo per ottenere l' idoneità, pertanto la graduatoria sarà composta dai nominativi di tutti i candidati che si sono presentati all'incontro di selezione e comprenderà idonei selezionati, idonei non selezionati e di seguito gli esclusi dalla selezione.

1. La presentazione di una situazione/caso

(punti max assegnabili = 80)

La Commissione presenta al candidato una situazione/un caso che potrebbe verificarsi nella sede in cui il giovane ha chiesto di prestare servizio. Si tratta di una situazione/caso riconducibile agli obiettivi del progetto.

Al candidato vengono descritti il contesto in cui si realizza, gli utenti, il personale dell'Ente ed eventuali altre persone che partecipano. Al giovane viene richiesto di descrivere, in un tempo determinato, massimo 15 minuti, che valutazioni farebbe e quali azioni metterebbe in atto, se fosse un giovane del servizio civile e si trovasse nella situazione/caso descritto. La Commissione assegna i punteggi di cui alle lettere da A) a H) delle voci che seguono. Nello specifico assegna punti "0" e "10", quando il candidato mostra la minore o maggiore capacità descrittiva sull'argomento, assegna valori intermedi, quando la capacità descrittiva è media e tende allo "0" oppure al "10".

A) IL CONTESTO

Il candidato mostra di conoscere il contesto in cui si svolge la situazione/il caso:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

B) IL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di conoscere le persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

C) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE (UTENTI)

Il candidato mostra di conoscere la tipologia di utenza dell'Ente

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

D) ALTRI SOGGETTI CON CUI L'ENTE SI RELAZIONE

Il candidato mostra di sapere che l'Ente si interfaccia con altri Enti/Servizi del territorio:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

E) RUOLI DEL PERSONALE DELL'ENTE

Il candidato mostra di saper riconoscere i ruoli ricoperti e le responsabilità delle persone (figure professionali e/o volontari) che operano nell'Ente:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

F) FIGURE PRESENTI NELL'ENTE CON CUI RAPPORTARTI E MODALITÀ COMUNICATIVA

Il candidato mostra di sapere con quali figure presenti nell'Ente rapportarsi, a seconda delle circostanze e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

G) LE PERSONE CHE USUFRUISCONO DEI SERVIZI DELL'ENTE

Il candidato mostra di sapere quali sono le caratteristiche delle persone che usufruiscono dei servizi dell'Ente e come comunicare in maniera adeguata con le stesse:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

H) PROPOSTE INNOVATIVE

Il candidato mostra di sapere fare proposte innovative per raggiungere l'obiettivo della situazione/caso che gli è stata descritta:

punti da 0 a 10 (max 10) = _____

2. Le aspettative del candidato

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione valuta le aspettative del candidato:

un'esperienza che accresce la mia esperienza personale	punti da 0 a 2 (max2) = _____
è un'esperienza che mi fa conoscere fa conoscere	punti da 0 a 2 (max2) = _____
è un'esperienza in continuità con il mio percorso formativo e che accresce le mie competenze	punti da 0 a 2 (max2) = _____
è un'esperienza che mi permette di mettere a disposizione doti e abilità particolari	punti da 0 a 2 (max2) = _____
- altro _____	punti da 0 a 2 (max2) = _____

3. Titolo di studio del candidato

(punti max assegnabili = 10)

La Commissione attribuisce un punteggio ai seguenti titoli di studio dichiarati nell'allegato III alla domanda di partecipazione e indicati nel curriculum vitae che il candidato presenta in allegato alla

stessa. Essa valuta solo il titolo di studio più elevato, pertanto non si sommano i punti riferiti a due titoli di studio conseguiti.

10,00 punti: laurea (vecchio ordinamento o specialistica)

8,00 punti: laurea triennale (primo livello o diploma universitario)

6,00 punti: diploma di maturità scuola media superiore

Fino a 5,00 (punti 1,25 per ogni anno concluso di scuola media superiore/scuola professionale):

5,00 punti: se conclusi 4 anni

3,75 punti: se conclusi 3 anni

2,50 punti: se conclusi 2 anni 1,25 punti: se concluso 1 anno

1,00 punto: se licenza media inferiore

Riepilogo:

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Candidata/o _____

Progetto _____

Sede di attuazione _____

1. La presentazione di una situazione/caso(max 80/100)

2. Le aspettative del candidato (max 10/100)

3. Titolo di studio del candidato (max 10/100)

[1.+2.+3.] PUNTEGGIO TOTALE SCHEDA (max 100/100)

POSTI DISPONIBILI, eventuali SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

16 posti disponibili, senza vitto e alloggio

1000 ore di servizio complessive da svolgere in 10 mesi 5 giorni a settimana

N.	Sede di attuazione del progetto *	Comune *	Indirizzo *	(1) C o d. ident. se d e	(2)N. giovani per sede	(3) Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativo del tutor		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cogno me e nome	Data di nascita	C . F .
1	KWA DUNIA 1 EDUCAZIONE INTERCULTURALE	PARMA	VIA BANDINI 6	66152	3	COCCOI SANDRO	01/05/1973	CCCSDR73E01B354B	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R
2	COORDINAMENTO PACE E SOLIDARIETÀ	PARMA	VIA BANDINI 6	44756	3	ROSSI EMILIO	20/02/1952	RSSMLE52B20F882J	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R
3	POZZO DI SICAR	PARMA	VIA BUDELLUNGO, 20	27303	2	ELENA MARADINI	20/02/1959	MRDLNE59B60G337J	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R
4	SCUOLA PRIMARIA "R. PEZZANI"	NOCETO (PR)	P.LE DELLO SPORT,1	154422	3	SACCANI FRANCESCA	25/07/1970	SCCFNC70L65G337P	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R
5	ISTITUTO COMPRESIVO DI SALSOMAGGIORE - SCUOLA INFANZIA VIGNALI	SALSOMAGGIORE TERME (PR)	VIA SALVO D'ACQUISTO 4	154412	2	CARPANESE STEFANIA	03/04/1967	CRPSFN67D43B034T	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R

6	ISTITUTO COMPRESIVO SALSOMAGGIORE - SCUOLA PRIMARIA ROMAGNOSI	SALSOMAGGIO RE TERME (PR)	VIA DON MINZONI 8/BIS	154416	1	GERMANI GAIA	22/09/1972	GRMGAI72P62B034I	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R
7	SCUOLA PRIMARIA STATALE "R: LEVI MONTALCINI"	FELINO (PR)	VIA XX SETTEMBRE SNC	154424	1	BANDINI ANNALISA	10/08/1976	BNDNLS76M50G337F	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R
8	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO STATALE "S. SOLARI"	FELINO (PR)	VIA ROMA, 55	154426	1	MAGNANI NICOLA	20/11/1973	MGNNCL73S20G337L	COLOMBINI ROBERTA	25/08/1963	CLMRRT63M65B034R

EVENTUALI CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il servizio potrà comportare in alcuni casi l'impegno prolungato serale e talora anche nei festivi in occasioni particolari (es. feste, gite, ecc.). Allorquando ciò dovesse verificarsi, sarà di prassi consentito al volontario di effettuare la giornata di riposo nella stessa settimana o in quella successiva all'evento, fermo restando la previsione dei 5 giorni di attività.

Si richiede la disponibilità a:

seguire il regolamento di Istituto e un atteggiamento consono alla presenza di minori.

Rispettare le vigenti normative sulla sicurezza negli ambienti di lavoro e sulla tutela della privacy.

L'impegno dei volontari sarà di norma concentrato nella mattina o nel pomeriggio.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative, o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio Civile Volontario banchetti promozionali organizzati anche in collaborazione con il Co.P.E.SC. di Parma in occasione di manifestazioni culturali cittadine, ecc.) si può rendere necessario utilizzare automezzi messi a disposizione dall'ente o utilizzare mezzi pubblici per eventuali saltuari spostamenti e/o missioni. Le attività fuori dalla sede di servizio saranno realizzate nel rispetto del Paragrafo 6.2 del DPCM 14/1/2019 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del SCU.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

NON vengono riconosciuti crediti formativi

NON viene riconosciuto il servizio civile come tirocinio

Viene rilasciata una dichiarazione di competenze:

- di base
- trasversali
- tecnico professionali

Saranno specificate, inoltre, le abilità apprese rispetto a:

- Il lavoro di rete con altri servizi pubblici e del privato sociale nella promozione e realizzazione di progetti di integrazione.
- L'educazione interculturale: metodi e strumenti per il lavoro con gruppi di giovani.
- L'approccio e l'operatività in contesti di disagio sociale, emarginazione, pregiudizio e diversità culturale.

Ogni dichiarazione sarà dettagliata e personalizzata al fine di rendere evidenti le specifiche competenze acquisite e loro spendibilità in contesti di lavoro ed in contesti analoghi a quelli in cui si è svolta l'esperienza di Servizio Civile.

Verrà rilasciato l'attestato di frequenza formativa e di percorso di apprendimento in Servizio Civile, relativo alle conoscenze, abilità e attitudini essenziali legate all'ambito 6 delle competenze chiave secondo l'accezione della Raccomandazione UE del 18/12/2006.